

Indice

Ringraziamenti	VII
Tavole I	XIII
Abbreviazioni, riferimenti, avvertenze	XVII
Premessa	1
I. Forme e tempi dell'intimità	5
Il problema archeologico dei <i>cubicula</i>	7
La 'casa romana' tra convenzione e realtà	11
Precettistica e identità culturale	11
La lettura degli spazi: rappresentazione, funzione, movimento	14
La socialità nella sfera privata	18
Il codice dell'emulazione	18
La casa in scena	20
Forme dello spazio tra ostentazione e riservatezza	26
Gerarchia e inclusione	26
Due esempi: i <i>peristylia</i> nelle case del Labirinto e degli Amorini Dorati	29
II. Persone, oggetti e attività nel <i>cubiculum</i>: le fonti letterarie	37
La definizione degli spazi	39
Il <i>cubiculum</i> nell'articolazione della casa	43
Distribuzione e architettura	43
Comunicazione tra esterno e interno	49

<i>Instrumentum domesticum</i> e ornato	53
Arredamento e suppellettili	53
Decorazione dipinta e scultorea	55
Uso e frequentazione dei <i>cubicula</i>	62
Il <i>cubiculum</i> tra ‘pubblico’ e ‘privato’	62
La retorica del convivio e del cubicolo	65
III. L’architettura dei <i>cubicula</i> nelle case di Pompei	69
<i>Varietas e inventio</i> nelle camere ad alcova di età sannitica	71
I <i>cubicula</i> nelle case ad atrio	71
Schemi ed edifici	73
Formule di prestigio e ‘tesaurizzazione’	78
Continuità e innovazione: la Casa di Gavius Rufus	81
I <i>cubicula</i> di Secondo Stile: assialità e standardizzazione	84
Dall’architettura alla decorazione	84
<i>Cubicula</i> ad alcova di fondo sull’atrio e sul peristilio	86
Sequenze di spazi e disimpegni ‘raddoppiati’	90
Alcove a nicchia	93
L’età imperiale e il dissolvimento della forma	98
L’evoluzione della struttura	98
Immaginario, reperti, sopravvivenze: alcune spie dell’uso	103
Un podio nel paesaggio: il recupero dell’alcova sopraelevata	105
Le forme di copertura	109
<i>Privata luxuria</i> : le camere a doppia alcova	115
Stanze con <i>lecti</i> affrontati	115
Il modello delle ville	120
Precedenti e formule di transizione	132
I <i>cubicula</i> a doppia alcova angolare nella <i>domus</i>	141
Fortuna e declino: le case di Meleagro e degli Amorini Dorati	145
Forme abbreviate e semplificazione tipologica	152
Recuperi dello schema: le case di Apollo e del Centenario	155
IV. I <i>cubicula</i> nel percorso della <i>domus</i>	163
<i>Ad communem omnium usum</i> : il quartiere sull’atrio	165
Le forme e i tempi dell’atrium	165
La scena del lusso: le camere ad alcova sulle <i>fauces</i>	169
La nascita di un <i>topos</i> : il nesso tra <i>triclinium</i> e <i>cubiculum</i>	173
Continuità ed evoluzione negli <i>atria</i> della colonia romana	176
Una riscoperta dell’atrium?	182

Lo spazio del peristilio tra riservatezza e condivisione	185
La necessità del lusso	185
<i>De cubiculo recta in triclinium</i>	188
<i>Diaeta est amores mei</i> : i primi appartamenti sul peristilio	197
<i>Dreiraumgruppen</i> o <i>diaetae</i> semplificate	208
Luoghi e significato dei cubicoli doppi	214
<i>Cenatio remota</i> : l'evoluzione della <i>diaeta</i>	218
Lo specchio del mutamento: i <i>biclinia</i> angolari	218
Portici, giardini e padiglioni	221
La diffusione degli <i>oeci cyziceni</i> e i nuovi <i>Dreiraumgruppen</i>	226
<i>Viridaria</i> privati: la natura a portata di mano	235
<i>Domus</i> nascosta: il dialogo tra gli spazi	240
Circolazione e accessibilità	240
Ornamento e controllo: l'uso delle finestre	244
Il teatro della natura: <i>suite</i> panoramiche nelle case su più livelli	250
Le case di M. Fabius Rufus e del Bracciale d'Oro	254
Tavole II.	263
V. Dentro al <i>cubiculum</i>: immagini e quotidianità	289
L'organizzazione dell'ornato	291
Pareti di Primo Stile	291
Pareti di Secondo Stile	296
Pareti di Terzo e Quarto Stile	302
Tappeti, <i>emblemata</i> , scendiletto	308
I temi della decorazione	314
Riposare nel mito: saghe e personaggi nel <i>cubiculum</i>	314
Riposare nel paesaggio: le forme della natura	321
Riposare nell'abbondanza: sapori e immagini del banchetto	326
Riposare nel piacere: <i>figurae Veneris</i>	332
Rappresentanza e intimità	340
Varietà e specificazione	340
Ideologia, potere e società nel <i>cubiculum</i>	345
La dimensione del culto	352
La decorazione scultorea	360
La vita quotidiana	362
Mobili e inquilini	362
Il <i>cubiculum</i> personale: possesso e identificazione	368
Appartenenza, genere, ospitalità	374
Il riposo degli 'invisibili'	380

VI. Epilogo: Il destino del <i>cubiculum</i> .	
Forme dell'intimità oltre Pompei	389
VII. Summary	423
VIII. Appendice	439
Annotazioni	441
Catalogo	513
I Vani a due letti	514
A – <i>Biclinia</i> con letti affrontati	514
B – <i>Biclinia</i> angolari con pilastro di separazione e copertura segmentata	515
C – <i>Biclinia</i> angolari marcati nella sola pavimentazione	519
II Stanze con un allestimento in Primo Stile che distingue anticamera e alcova	521
III Stanze con un allestimento in Secondo Stile che distingue anticamera e alcova	528
IV Stanze con un allestimento in Terzo Stile che distingue anticamera e alcova	542
V Stanze con un allestimento in Quarto Stile che distingue anticamera e alcova	550
VI Vani di piccole dimensioni identificabili come <i>cubicula</i> grazie agli incassi per un letto	553
VII Vani di piccole dimensioni identificabili come <i>cubicula</i> grazie alle tracce di un letto	570
VIII Vani identificabili come <i>cubicula</i> grazie a un'iscrizione graffita	573
Concordanze topografiche di Pompei	575
Tavole III	583
Bibliografia	603
Indice delle fonti iconografiche	649
Indici analitici	651
Luoghi ed edifici	651
Autori e testi antichi	658
Nomi e cose notevoli	662